



**Fragile**, opulenta donna, matrice del  
**paradiso**

sei un granello di colpa  
anche agli occhi di Dio  
malgrado le tue **sante guerre**  
per **l'emancipazione**.

**Spaccarono** la tua bellezza  
e rimane uno scheletro **d'amore**

(Alda Merini- A tutte le donne)

## Presentazione del progetto

Che cosa sappiamo della violenza contro le donne?! Ne parliamo mai abbastanza, per evidenziare e rendere chiari alcuni aspetti che spesso passano inosservati.

La parola femminicidio significa “Qualsiasi forma di **violenza** esercitata sistematicamente sulle donne in nome di una sovrastruttura ideologica di matrice patriarcale, allo scopo di perpetuarne la subordinazione e di annientarne l'identità attraverso l'assoggettamento fisico o psicologico, fino alla schiavitù o alla **morte**”.

Lo scopo di questo progetto è fornire un'interfaccia di facile lettura ed interpretazione per comprendere meglio dati che, solitamente, vengono presentati in una forma complessa e poco intuitiva per l'utente.

Sta all'utente riflettere su questo problema, infatti ho cercato di rendere semplice e lieve a tutti gli utenti che vogliono capire questo problema, da bambini ad anziani.

## Finalità del progetto

Questa web-app, come detto in precedenza, ha lo scopo di rendere più chiari dati di ogni genere riguardanti il tema della violenza alle donne.

Si cerca di rendere più facile l'interpretazione di dati tramite strumenti che la programmazione moderna ci offre.

Tramite questa interfaccia, l'utente potrà avere un quadro generale, europea e italiana, inoltre sarà in grado di interagire con alcuni dati. Tale progetto ha uno scopo, quello che riguarda l'informazione e la sensibilizzazione che, sebbene statisticamente non abbastanza utili per risolvere il problema, forniscono le basi per un'azione di risposta a questo fenomeno sempre in crescita.

## Non una di meno

Oggi giorno, progetti simili al mio, nel web ne esistono numerosi con finalità forse differenti, o più nel dettaglio ma sempre accomunati dal medesimo tema.

Una semplice ricerca può condurci a portali come

<http://www.direcontrolaviolenza.it/>, oppure

<http://www.casadelladonnapisa.it/> che fa da portavoce per numerose associazioni e rifugi anti violenza, cercando attraverso la comunicazione tecnologica del Web da anni è attivo per cercare di migliorare tale situazione, la violenza.

Un'altra tipologia di progetto è composta dai vari studi condotti da numerose organizzazioni e istituzioni, dalla OMS alla FRA, che puntualmente pubblicano i propri risultati per le masse, cercando di aiutare milioni di donne che ancora tutt'oggi pensano che sia colpa loro, restando immobili dalla paura per non "denunciare" l'accaduto.

## Fonti e studi usati

<https://www.istat.it/it/archivio/violenza> da questa pagina ho ricavato i dati inseriti in un database, che ho utilizzato per il tema sulla Violenza.

<https://www.istat.it/it/archivio/194779> Questo studio è stato fatto dall'Istat giugno 2015 "La violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia", ed è riferito all'anno 2014.

Qui vengono forniti dati su tre tipi di violenza: fisica, sessuale e psicologica, il campione comprende 25.000 donne fra i 16 e i 70 anni.

<http://www.direcontrolaviolenza.it/> Da questa pagina ho ripreso alcuni testi citati nel mio progetto annessi dei valori riportati dal Sito Web

<http://www.iodonna.it/> Anche le testate giornalistiche aiutano a far capire il tema sulla violenza, ho ripreso degli articoli e ne ho riportato alcune affermazioni

## STRUTTURA

Il sito è stato realizzato attraverso questi programmi:

jQuery: come "mediatore" tra PHP e Javascript

Highcharts: serve per la visualizzazione dei grafici.

Phpmyadmin: Piattaforma contenuta in xampp su cui ho creato data base inerenti alla violenza, all'interno del quale ho caricato le tabelle, estrapolando i dati per l'applicazione

Notepad++: Programma utilizzato per la parte di programmazione, quindi per scrivere i file html, main2.js, api.php, dbLibrary.php, style.css

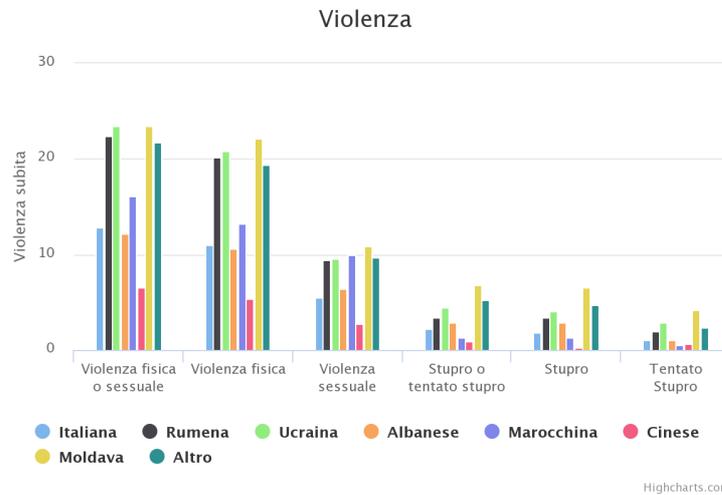
Apache: come web server in cui inserire il nostro database

MySQL: per la gestione del database.

# Grafici

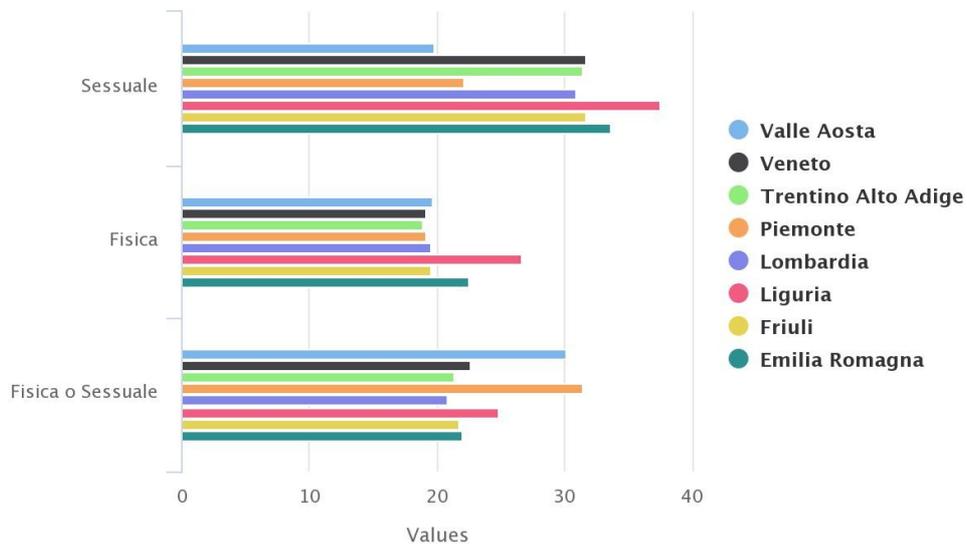
I grafici riportati sono 5.

Il primo che riguarda un grafico introduttivo sulla violenza mettendo come riferimento Paesi in via di sviluppo e arretrati. :

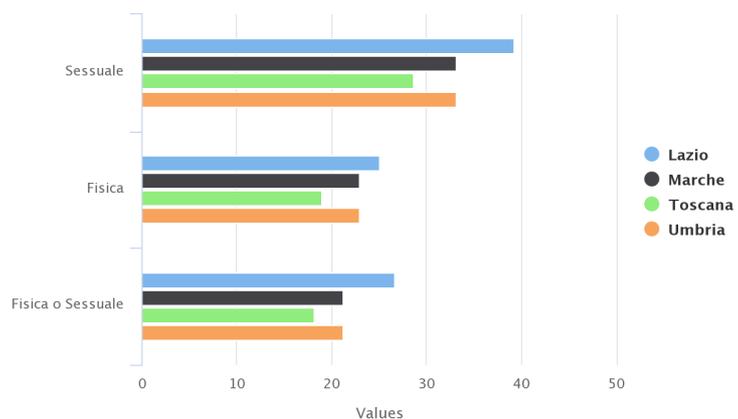


I seguenti 3 grafici Regionali sono stati divisi secondo una logica: Settentrionale, Centrale, Meridionale così da avere una migliore riuscita per quanto riguarda la visualizzazione di Regioni con + o – tasso di violenza.

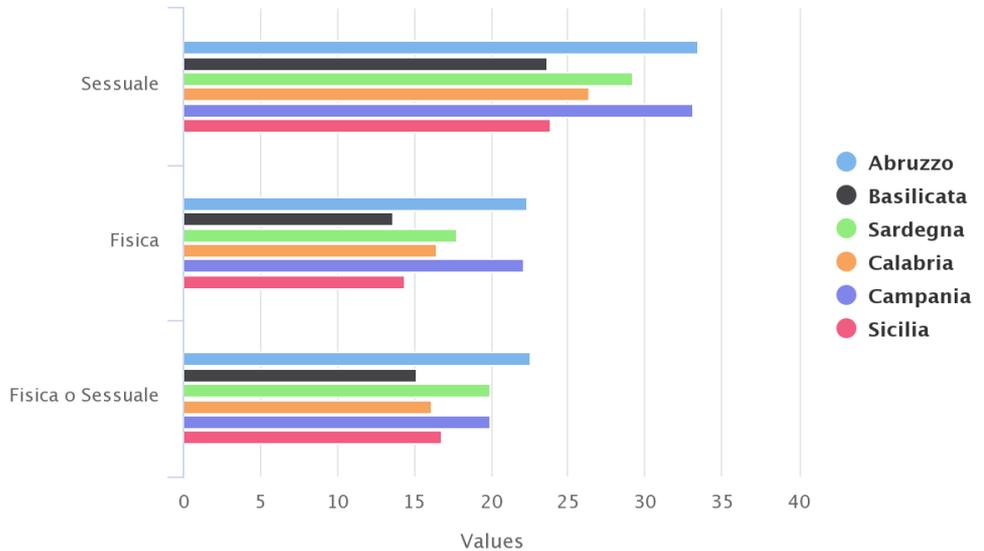
## Regioni soggette a violenza: Settentrione



## Regioni soggette a violenza: Centrali



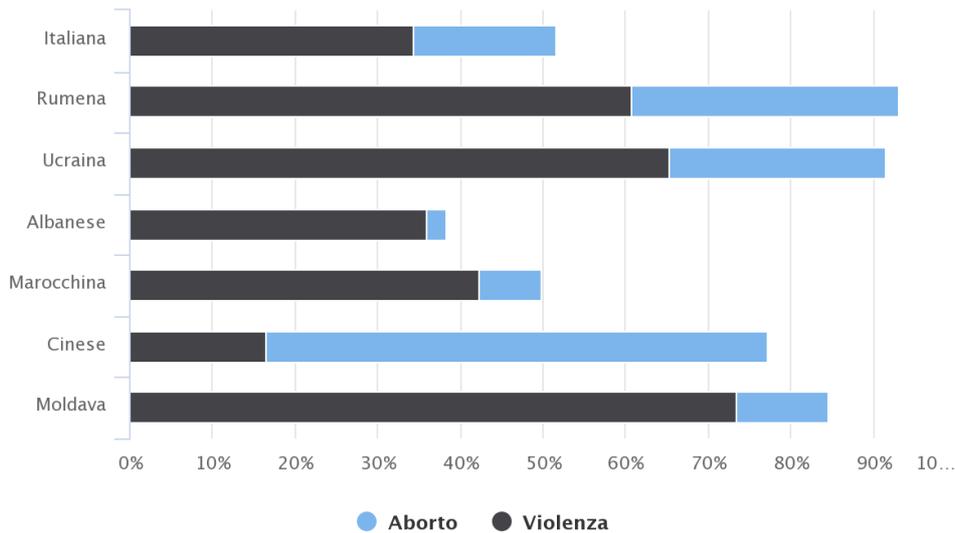
### Regioni soggette a violenza: Meridione



Infine questo grafico mette in contrapposizione

il tema della violenza con quello dell'aborto. Delineando con il colore nero la violenza e con il colore blu l'aborto.

### Chart title



## Conclusioni

Credo che il termine “violenza” sia ancora un taboo, in questa società. Non è con i numeri, grafici, che si aiuta, ma parlandone. A mio modo ho cercato di far passare un messaggio rivolto a qualsiasi fascia

d'età, perché non bisogna mai fermarci all'involucro bensì scavare all'intero e cercare una soluzione.

Laura Fusi  
matricola:507851